



**Comitato di Sorveglianza**  
**PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027**

**Punto 4.e OdG**

**“Contributo del programma al superamento delle sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese”**

Napoli, 18 Settembre 2025



## COMITATO DI SORVEGLIANZA

### PR CAMPANIA FSE+ 2021- 2027

#### **“Contributo del programma al superamento delle sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese”**

Il Regolamento 1060/2021 all’art. 40, paragrafo 1, comma c, prevede che il Comitato di Sorveglianza esamini il contributo del programma al superamento delle sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese.

Si riportano di seguito le raccomandazioni specifiche per l’Italia relative al periodo 2025/2026 al fine di:

1. Potenziare la spesa e la prontezza complessive in materia di difesa e sicurezza assicurando nel contempo la sostenibilità del debito in linea con le conclusioni del Consiglio europeo del 6 marzo 2025. Rispettare i tassi massimi di crescita della spesa netta raccomandati dal Consiglio il 21 gennaio 2025 al fine di porre fine alla situazione di disavanzo eccessivo. Attuare l'insieme di riforme e investimenti che giustifica la proroga del periodo di aggiustamento come raccomandato dal Consiglio il 21 gennaio 2025. In linea con gli obiettivi di sostenibilità di bilancio, rendere il sistema fiscale più propizio alla crescita contrastando ulteriormente l'evasione fiscale, riducendo il cuneo fiscale sul lavoro e le restanti spese fiscali, comprese quelle collegate all'imposta sul valore aggiunto e alle sovvenzioni dannose per l'ambiente, e aggiornando i valori catastali sulla base dell'impegno assunto nel piano strutturale di bilancio di medio termine nell'ambito di una più ampia revisione delle politiche abitative, garantendo nel contempo l'equità. Intensificare gli sforzi per migliorare l'efficienza e l'efficacia della spesa pubblica. Attutire gli effetti dell'invecchiamento della popolazione sulla crescita potenziale e sulla sostenibilità di bilancio, tra l'altro limitando ulteriormente il ricorso a regimi di prepensionamento e facendo fronte alle sfide demografiche, anche attirando e trattenendo una forza lavoro qualitativamente valida.
2. In considerazione dei termini applicabili per il tempestivo completamento delle riforme e degli investimenti a norma del regolamento (UE) 2021/241, accelerare l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza, compreso il capitolo dedicato al piano REPowerEU. Accelerare l'attuazione dei programmi della politica di coesione (FESR, JTF, FSE+), se del caso sfruttando le possibilità offerte dal



riesame intermedio. Usare in modo ottimale gli strumenti dell'UE per migliorare la competitività, sfruttando anche le opportunità offerte dal programma InvestEU e dalla piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa.

3. Sostenere l'innovazione rafforzando ulteriormente i collegamenti tra imprese e università, gli appalti per l'innovazione, il venture capital aziendale e le opportunità per i talenti. Potenziare il ruolo delle università nell'innovazione operando una maggiore apertura alla commercializzazione dei risultati della ricerca e migliorando il percorso professionale dei ricercatori. Promuovere la crescita e l'aggregazione delle PMI e delle start-up, anche alla luce degli impegni assunti nel piano strutturale di bilancio di medio termine. Attuare una strategia industriale, anche per ridurre le disparità territoriali, razionalizzando le misure politiche vigenti e tenendo conto dei progetti infrastrutturali fondamentali.
4. Migliorare ulteriormente l'efficacia e la capacità della pubblica amministrazione e rafforzare ulteriormente la capacità amministrativa, in particolare a livello locale. Ridurre ulteriormente l'arretrato e i tempi di esaurimento nel sistema giudiziario. Superare le rimanenti restrizioni alla concorrenza, anche nei servizi pubblici locali, nei servizi alle imprese e nel comparto ferroviario.
5. Accelerare l'elettrificazione e intensificare le iniziative per la diffusione delle energie rinnovabili, anche riducendo la frammentazione della normativa sulle autorizzazioni e investendo nella rete elettrica. Affrontare il problema dei rischi legati al clima e attutirne l'impatto economico grazie a un maggiore coordinamento istituzionale, a soluzioni basate sulla natura e alla copertura assicurativa contro i rischi climatici. Parare le restanti inefficienze nella gestione delle risorse idriche e dei rifiuti colmando le lacune nell'infrastruttura.
6. Promuovere la qualità del lavoro e ridurre la segmentazione del mercato del lavoro, anche per sostenere salari adeguati e aumentare la partecipazione al mercato del lavoro, in particolare dei gruppi sottorappresentati, anche rafforzando ulteriormente le politiche attive del mercato del lavoro e migliorando l'accesso a prezzi abbordabili a un'assistenza di qualità all'infanzia e a lungo termine, tenendo conto delle disparità regionali. Mantenere alto l'impegno per contrastare il lavoro non dichiarato, in particolare nei settori interessati maggiormente dal fenomeno. Continuare a promuovere l'IFP post-secondaria e la formazione sul lavoro nei comparti ad alta domanda per soddisfare il fabbisogno di competenze a breve termine, rafforzando nel contempo l'apprendimento degli adulti tramite l'espansione dell'apprendimento sul lavoro nei comparti ad alta crescita. Migliorare



i risultati nell'istruzione, con particolare attenzione agli studenti svantaggiati, anche rafforzando le competenze di base.

Il PR Campania, nell'ambito di tutte le Priorità, ha selezionato obiettivi specifici che contemplano azioni che contribuiscono alle “raccomandazioni paese” (si citano a titolo esemplificativo le azioni: 1.a.3, 1.a.7, 1.d.3, 1.d.4, 2.g.4, 2.g.5, 3.k.7, 5.a.1, 5.a.2, 3.l.3, 3.k.5 e 5.a.3).

Di seguito si riportano gli interventi che in maniera più significativa possono dare idoneo contributo:

- in relazione alla **raccomandazione specifica n. 3**, con particolare riguardo al **sostegno dell'innovazione** e al rafforzamento dei collegamenti tra imprese e università, nonché alla **promozione, alla crescita e all'aggregazione delle PMI e delle start-up**, si citano:

a) a valere sulla Priorità “Occupazione”:

a.1) il progetto “**Innovazione industriale per lo sviluppo sostenibile della Campania**”, nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto il 13/02/2024 tra la Regione Campania il Comitato Universitario Regionale (CUR) costituito dai rappresentanti dei sette Atenei campani, volto a promuovere lo scambio delle rispettive conoscenze ed esperienze di carattere culturale e scientifico per orientare le politiche di riduzione dell'impatto ambientale dei sistemi di conversione dell'energia ed incrementare la sostenibilità della gestione idraulico-ambientale in Campania;

a.2) l'intervento avente ad oggetto aiuti alla formazione volti a rafforzare e accrescere le competenze dei lavoratori, che integra il programma di aiuti alle imprese a valere anche sul FESR, finalizzato a potenziare il sistema produttivo nell'ambito della ricerca e innovazione per le transizioni green e digitali. Sono stati ammessi a finanziamento 14 programmi di investimento.

b) a valere sulla Priorità “Istruzione e formazione”:

b.1) l'intervento “Borse di studio per dottorati di ricerca innovativi a caratterizzazione industriale, con particolare riferimento ai dottorati industriali che promuovono l'integrazione con i settori produttivi”;



b.2) l'intervento "Borse di studio per frequenza di Academies regionali di livello internazionale" a sostegno dell'implementazione di percorsi formativi in ambito ICT e digitale, rivolti alle Università campane, anche in partenariato con le imprese, per proporre percorsi formativi triennali altamente qualificanti;

b.3) l'intervento che sostiene la creazione e la valorizzazione di Academy aziendali e Academy di filiera, in settori produttivi ritenuti strategici per l'economia campana. L'obiettivo è quello di formare studenti che alla fine del percorso avranno alte possibilità occupazionali, in quanto la formazione è tarata sulle esigenze di specializzazione richieste dalle imprese.

c) a valere sulla Priorità "Azioni sociali innovative":

c.1) l'intervento "Rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania" che sostiene la costituzione di partenariati composti da Università, soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa, per l'implementazione di Piani di sostegno alla creazione di impresa, focalizzati sugli ambiti tematici prioritari e le sottostanti traiettorie tecnologiche della RIS3, nonché sui temi trasversali della transizione digitale e della transizione verso modelli produttivi circolari, al fine di stimolare un modello d'impresa orientata al connubio tra innovazione e sostenibilità.

In relazione alla raccomandazione specifica **n. 4 Migliorare ulteriormente l'efficacia e la capacità della pubblica amministrazione** si evidenzia il contributo offerto dal programma sulle seguenti priorità:

a) a valere sulla Priorità "Inclusione":

a.1) l'intervento CAMPANIA WELFARE - *Misure di rafforzamento socio-sanitario agli Ambiti Territoriali e Asl-* avente ad oggetto la realizzazione di azioni di rafforzamento della rete territoriale degli ambiti e delle aziende sanitarie locali e il potenziamento dei distretti sanitari, per migliorare la qualità dei servizi;

b) a valere sulla Priorità "Azioni sociali innovative":

b.1) l'intervento "*Programma di iniziative di rafforzamento della governance sui beni immobili confiscati e di diffusione delle best practice.*" attraverso l'attivazione di attività di formazione/affiancamento sia delle amministrazioni pubbliche che dei soggetti gestori, anche al fine di garantire percorsi di coprogettazione inerenti al riutilizzo dei beni confiscati.



c) a valere sulla Priorità “Assistenza tecnica”:

c.1) nell’ambito del protocollo d’intesa, sottoscritto il 13/02/2024 nell’ambito del protocollo d’intesa tra la Regione Campania il Comitato Universitario Regionale (CUR) costituito dai rappresentanti dei sette Atenei campani, volto a favorire i processi di innovazione dell’amministrazione regionale e ad aggiornare le competenze negli ambiti dell’ambiente, mobilità sostenibile, energia, cultura, turismo ed altri di interesse generale, si evidenzia il progetto *“Pubblica Amministrazione: migliorare le performance tra azioni di sistema e innovazione”* finalizzato allo sviluppo e al rafforzamento della capacità amministrativa e della digitalizzazione della PA allo scopo di migliorare la capacità di governo dei Piani e Programmi regionali.

In relazione alla raccomandazione specifica n. **5** volta ad **“Intensificare le iniziative per la diffusione delle energie rinnovabili”** si segnala a valere sulla Priorità Assistenza tecnica, nell’ambito del protocollo d’intesa tra la Regione Campania e le sette Università campane (CUR) il progetto: *“Conversione Energetica da fonti rinnovabili in aree idonee – Misure di adattamento ai cambiamenti climatici – Contenimento delle emissioni inquinanti”* per promuovere lo scambio delle rispettive conoscenze ed esperienze di carattere culturale e scientifico e per realizzare programmi di cooperazione, studi, ricerche, sperimentazioni e progetti innovativi e scientifici utili ai competenti uffici regionali, sia per ridurre l’impatto ambientale dei sistemi di conversione dell’energia, sia per incrementare la sostenibilità della gestione idraulico-ambientale in Campania.

Per quanto attiene la raccomandazione **6** **“Promuovere la qualità del lavoro... migliorando l'accesso a prezzi abbordabili a un'assistenza di qualità all'infanzia... Continuare a promuovere l'IFP post-secondaria e la formazione sul lavoro... Migliorare i risultati nell'istruzione, con particolare attenzione agli studenti svantaggiati...”** si citano:

a) a valere sulla Priorità “Occupazione”:

a1) l’intervento *“Sostegno al lavoro autonomo al fine di creare opportunità di inserimento lavorativo attraverso misure di autoimprenditorialità e autoimpiego a favore di disoccupati, occupati a rischio di perdita di occupazione, giovani e donne”*;



a2) l'intervento "*Misure di sostegno all'occupazione anche giovanile*": è finalizzato a nuove assunzioni di disoccupati compresi quelli di lunga durata e degli inoccupati e dei giovani di età compresa tra i 18 anni e i 35 anni, attraverso l'erogazione di incentivi, in de minimis, agli operatori economici della Regione Campania.

b) a valere sulla Priorità "Istruzione e formazione":

b1) *Sviluppo ed incremento del sistema di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) della Campania* Fondazioni nelle aree tematiche e disciplinari in linea con i fabbisogni formativi e i profili inerenti ai settori e ai comparti produttivi a maggiore velocità di cambiamento e innovazione. Sono stati attivati n. 3 percorsi sperimentali innovativi che prevedono la formula dell'apprendistato professionalizzante, al fine di valorizzare la formazione on the job e accrescere l'occupabilità dei discenti;

b2) *Azioni di sistema per Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) – triennio 2023-2026* e Potenziamento offerta formativa del sistema duale;

b3) *Promozione e sostegno dell'alta formazione dei giovani laureati del territorio regionale* al fine di innalzare le competenze e facilitare inserimento nel mondo del lavoro;

b4) *Attività dei centri sperimentali per lo sviluppo delle competenze*: questo intervento, intende provvedere alla definizione ed alla sperimentazione di un modello organizzativo e curriculare innovativo, in grado di proiettare le risorse e le potenzialità dei settori individuati (Economia del mare e dei trasporti marittimi, Costruzioni, Comparto Industriale Aeronautico Campano) su scenari nazionali ed internazionali.

c) a valere sulla Priorità "Inclusione":

c1) "*Genitori si diventa*" Intervento che contribuisce a contrastare la povertà e l'esclusione sociale delle famiglie vulnerabili con minori, preservando e accompagnando il nucleo familiare con interventi integrativi nella cura dei minori, capaci di sostenere l'empowerment delle famiglie in difficoltà educativa, il supporto all'educazione dei figli, la promozione di reti anche informali di supporto;



c2) *“Voucher ai minori per l’accesso gratuito all’attività sportiva”*: l’intervento finalizzato al sostegno delle famiglie attraverso l’erogazione di voucher per l’accesso alle attività sportive da parte dei minori (età 6-15 anni) in un’ottica di inclusione sociale e di promozione delle attività sportive quale mezzo educativo ed elemento che contribuisce alla crescita sana. L’intervento è programmato per le annualità 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026 e per le prime due sono stati erogati circa 150mila voucher;

c3) *“Voucher per l’erogazione dell’assegno unico per i nuovi nati secondogeniti”* Triennio 2025/2027. La misura intende contribuire alla crescita della natalità, ha carattere sperimentale ed innovativo e prevede l’erogazione di un contributo una tantum, sotto forma di voucher per un valore di € 600,00, da erogarsi per ogni nuovo nato successivo al primo con decorrenza dal 01/01/2025;

c4) *Sostegno ai genitori dei pazienti minorenni ricoverati*: sono state programmate risorse per la somministrazione di pasti in favore di genitori che assistono i figli minori ricoverati in reparti pediatrici di strutture sanitarie pubbliche sul territorio regionale, in costanza di ricovero, per le annualità 2024 – 2025 – 2026.

c5) *Misure regionali per il sostegno alle famiglie e alle imprese: “Voucher per l’accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l’abbattimento della retta”*. La Regione ha finanziato, a partire dall’anno 2022, l’accesso ai servizi educativi per l’infanzia da parte delle famiglie per i bambini da 0 a 3 anni, mediante la riduzione delle rette di iscrizione presso i nidi e micronidi e presso le scuole dell’infanzia. La misura è uno strumento che contribuisce a migliorare l’accesso ai servizi per l’infanzia a prezzi abbordabili, in quanto essendo cumulabile anche al voucher INPS, consente generalmente alle fasce più deboli di azzerare i costi della retta.

d) a valere sulla Priorità “Occupazione giovanile”:

d1) *Potenziamento offerta formativa del sistema-duale - percorsi di istruzione e formazione professionale - Percorsi triennali di qualifica di IeFP - Sistema duale*: la misura mira a favorire lo sviluppo di un’offerta formativa potenziale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nell’ambito del territorio di riferimento in modalità stabile e continua nel tempo.